

**Un ricordo del dominio francese al  
passo dell'Ospedalaccio.**

## Un ricordo del dominio francese al Passo dell'Ospedalaccio

Nello scorso inverno è venuto in luce al Passo dell'Ospedalaccio, presso il valico del Cerreto, un cippo in pietra che deve considerarsi un raro ricordo del breve dominio francese nell'alta Lunigiana. La scoperta è stata fatta da un boscaiolo di Sassalbo, Decimo Pietrelli, che, attratto dalla singolare forma di una pietra affiorante dal terreno, ha eseguito subito, per pura curiosità, un breve scavo che metteva in luce il cippo. Si tratta di una grossa e tozza pietra quadrangolare, alta poco più di un metro, inscritta su due opposte facciate ove è chiaramente leggibile in nitidi caratteri la dicitura *Empire Français IX*.

Con ogni probabilità questa era una pietra terminale della prefettura di Chiavari, dipartimento degli Appennini, che nell'ordinamento circoscrizionale instaurato nel 1808 nell'alta Lunigiana, giungeva fino a quello spartiacque appenninico.

Il cippo, posto sull'antica strada per l'Emilia, nell'esatto punto ove oggi è sistemato il « termine » tra le provincie di Massa e di Reggio, fu abbattuto nella sottostante scarpata, probabilmente durante la restaurazione. La facciata principale, rimasta per lungo tempo esposta agli agenti atmosferici e volutamente sconciata, è pressochè illeggibile, mentre il retro, rimasto a contatto col suolo, e quindi protetto, ha potuto mantenere la chiara dicitura che è stato l'elemento della datazione.

A. C. A.